Due ricorrenze secolari cadono quest'anno:
nel 1616 muore Shakespeare, gigante del cànone occidentale;
nel 1816 Madame de Staël innesca la polemica classico-romantica,
svolta decisiva verso la modernità letteraria.
Il nostro convegno affronta i temi stimolanti
proposti dall'incrocio dei due anniversari:
la nuova scuola letteraria infatti vide in Shakespeare
un romantico ante litteram, un maestro del teatro delle passioni,
un liberatore dalle regole aristoteliche,
un antesignano del meraviglioso cristiano,
un innamorato di quell'Ialia

che il Risorgimento andava edificando. Shakespeare, insomma, fu anche un "romantico italiano".

Per informazioni

raffaella.bertazzoli@univr.it cecilia.gibellini@univr.it simone.rebora@univr.it





Convegno Internazionale di Studi Shakespeare: un romantico italiano

All'incrocio di due anniversari

(1616 e 1816)











Università degli Studi di Verona [Aula 1.1 Polo Zanotto]
20 - 21 giugno 2016

Programma

20 giugno 2016

ore 11.00

Saluto del Direttore del Dipartimento Culture e Civiltà Gian Paolo Romagnani

LA LEZIONE DI WILLIAM SHAKESPEARE

Chair Raffaella Bertazzoli

Shakespeare e la Bibbia

Piero Boitani (Sapienza - Università di Roma)

Passione e compassione: Shakespeare e l'ambigua lezione degli Italiani Elisabetta Menetti (Università di Modena-Reggio Emilia)

ore 15.30

SHAKESPEARE E L'EUROPA TRA SETTE E OTTOCENTO

Chair Piero Boitani

Shakespeare, i Frühromantiker e l'Italia Raffaella Bertazzoli (Università di Verona)

Il dibattito su Shakespeare nella Francia tra Sette e Ottocento Jean-Marie Roulin (Université Jean Monnet, Saint-Étienne)

Coffee break

Approcci settecenteschi all'opera di William Shakespeare Corrado Viola (Università di Verona)

Tracce e spunti shakespeariani in Foscolo Enzo Neppi (Université Grenoble Alpes)

21 giugno 2016

ore 9.00

SHAKESPEARE E L'ITALIA ROMANTICA

Chair Corrado Viola

Manzoni e le premesse teoriche alle tragedie Carla Riccardi (Università di Pavia)

Caria Riccardi (Università di Favia)

Il gioco delle coppie. Romeo e Giulietta, Renzo e Lucia Fabio Danelon (Università di Verona)

Coffee break

Sull'empatia negativa: Macbeth e Jago secondo Verdi Massimo Fusillo (Università dell'Aquila)

Voci shakespeariane nella partitura del "Macbeth" di Verdi Paolo Gallarati (Università di Torino)

ore 15.00

SHAKESPEARE E IL SUO FORTLEBEN

Chair Fabio Danelon

La ricezione di Shakespeare nel pensiero positivista italiano Lucia Rodler (Università IULM, Milano)

Temi e suggestioni shakespeariani nell'arte romantica e simbolista Valerio Terraroli (Università di Verona)

Coffee break

Il canone shakespeariano nella scuola italiana Maddalena Rasera (Università di Verona)

Digitalizzare i testi antichi: il caso Shakespeare Klaus Kempf (Bayerische Staatsbibliothek, München)

ore 21.00

Romeo e Giulietta (Q1): Teatrino Giullare (Teatro Ristori)